

CONVENZIONE

TRA

Il Comune di Pomigliano d'Arco, in persona del legale rappresentante p.t., dott Russo Raffaele, nato a Pomigliano d'Arco domiciliato per la carica in Pomigliano d'Arco, Piazza Municipio, d'intesa con l'ANCI Campania, rapp.ta dal Presidente Gaetano Daniele,

FAI – Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane -di seguito denominata FAI- con sede in Napoli, C.so Umberto I n. 22, in persona del legale rappresentante p.t.,

Premesso che

il Comune di Pomigliano D'Arco, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, mira alla diffusione in ambito locale della cultura della legalità e della solidarietà, ed in particolar modo alla sensibilizzazione dei propri cittadini alle problematiche che riguardano il racket e l'usura, mediante la promozione di percorsi di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolti all'intera comunità;

in tale ottica, l'Ente intende promuovere iniziative, nonché supportare quelle facenti capo ad altri Enti, Istituzioni ed Associazioni, le quali, attraverso l'accrescimento del livello di conoscenza e di comprensione delle problematiche sociali strettamente legate alla realtà locale, ed il rafforzamento dei diritti individuali e democratici, siano in grado di contribuire alla formazione del cittadino responsabile ed attento al benessere della collettività;

la FAI, ha come suo scopo principale quello: di promuovere le più efficaci iniziative per il contrasto al racket dell'estorsione e all'usura; di sostenere le vittime di estorsione ed usura anche mediante la costituzione di parte civile nei procedimenti penali; di prestare assistenza e solidarietà a soggetti che svolgono attività economica vittime di reati di criminalità; di promuovere la costituzione di nuove associazioni antiracket; di difendere e tutelare gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici previsti dalle leggi antiracket ed antiusura; di svolgere attività tese a prevenire il fenomeno dell'usura; di favorire tutte le iniziative del consumo critico anche attraverso la formazione di un apposito elenco fornitori tra gli imprenditori che aderiscono all'apposito elenco della FAI;

La FAI ha maturato negli anni un'esperienza ineguagliabile relativa alle politiche a tutela delle vittime delle estorsioni e dell'usura, producendo, con l'ausilio dei propri associati numerosissime denunce di tali reati ed assistendo in ogni forma tali vittime;

Considerato che

L'ANCI in persona del Presidente dott. Sergio Chiamparino e la FAI, in persona del Presidente Onorario dott. Tano Grasso, in data 03/02/2011 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, con l'obbiettivo comune di dare impulso alla lotta alla criminalità organizzata ed in particolar modo al

contrasto del racket delle estorsioni e dell'usura;

fra gli scopi principali dell'Amministrazione Comunale di Pomigliano d'Arco vi è la promozione d'efficaci azioni di prevenzione e di contrasto al racket delle estorsioni e dell'usura ed alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale;

da diverse forze sociali viene costantemente rappresentata l'esigenza di una più efficiente tutela della legalità e di contrasto dei fenomeni estorsivi e di usura;

l'Amministrazione Comunale di Pomigliano d'Arco considera la sicurezza un bene fondamentale per i propri cittadini ed ha come principale obiettivo quello di garantire la sicurezza, il benessere e la qualità della vita di tutta la comunità;

la criminalità organizzata, che minaccia il tessuto economico cittadino attraverso racket ed usura è senza dubbio un fenomeno molto complesso ed in quanto tale richiede certamente interventi altrettanto complessi ed articolati per prevenirla e reprimerla;

la FAI ha tutti gli strumenti professionali, giuridici e di esperienza idonei a contrastare il fenomeno del racket e dell'usura.

le Parti, condividendo gli stessi obiettivi, ravvisano la possibilità di attuare un Programma di attività per il contrasto del fenomeno del racket e dell'usura.

il Comune di Pomigliano d'Arco intende recepire il Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'ANCI e dalla FAI.

Per tutto quanto premesso e considerato, le Parti concordano quanto segue:

ART.1

Il Comune di Pomigliano d'Arco e la FAI intendono realizzare un progetto per l'anno 2011- 12 teso a contrastare e prevenire il fenomeno delle estorsioni e dell'usura, al fine di contribuire, con un'azione sistematica e costante, a rendere liberi gli operatori economici dalle azioni della criminalità organizzata

ART. 2

La FAI mediante i suoi operatori, si propone di rendere operativo uno sportello di primo ascolto per l'assistenza alle vittime di estorsione ed usura e ai soggetti indebitati nella prospettiva della prevenzione dell'usura . Lo sportello sarà operativo per un pomeriggio a settimana nei locali della associazione antiracket di Pomigliano "Domenico Noviello". Le fasi ulteriori saranno direttamente coordinate dalla sede nazionale della FAI a Napoli di Corso Umberto I, 22.

ART. 3

L'associazione antiracket svolge le sue attività di assistenza alle vittime di estorsione e di promozione della denuncia alla base delle ragioni fondative della stessa.

ART. 4

La FAI organizzerà una serie di seminari ed incontri, con periodicità da stabilire su racket e usura nelle sedi individuate dall'Amministrazione Comunale (scuole, comunità civili o religiose ed altro)

ART.5

La FAI promuoverà un elenco di tutti gli operatori economici che si impegnano per iscritto a non pagare il pizzo. L'elenco denominato 'PAGO CHI NON PAGA "CONSUMO CRITICO"' verrà distribuito gratuitamente alla cittadinanza, agli enti pubblici e privati ed inserito sul proprio sito www.antiracket.it

ART.6

La FAI fornirà assistenza legale gratuita per la costituzione di parte civile nei procedimenti che riguardano il reato dell'organizzazione di stampo mafioso (ex art.416 bis c.p.) e dell'estorsione (art.629 c.p.) se è aggravata dall'art.7 L.203/1991. L'ufficio legale della FAI presenterà costituzioni di parte civile nei casi in cui i reati commessi, vedano i cittadini di Pomigliano d'Arco quali parti offese e nei casi in cui il fatto si verifichi sul territorio comunale di Pomigliano D'Arco

ART. 7

Il progetto avrà durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 08/04/11, rinnovabile espressamente di anno in anno in relazione ai risultati raggiunti e alle disponibilità di bilancio comunale

ART. 8

Per la realizzazione del progetto *de quo*, il comune di Pomigliano D'Arco destinerà la somma di € 10.000,00 (Euro diecimila,00) per l'anno 2011-12, necessaria all'avvio delle attività e a consentire la realizzazione del progetto sportello di primo ascolto. Il predetto importo di € 10.000,00 (Euro diecimila,00), entro trenta giorni dall'inizio delle attività del progetto, attestato con formale comunicazione della FAI, sarà liquidato in favore di Federazione delle Associazione Antiracket ed Antiusura Italiana con sede in Napoli, in corso Umberto I n.22-, C.F.96354090589, P.I. 96354090589, telefono 0815519555, fax 0815519555, che provvederà a corrispondere i rimborsi spese agli operatori nominati di gestire lo sportello di primo ascolto

ART.9

Le costituzioni di parte civile nei casi sopra citati (art. 7), saranno deliberate dalla giunta comunale, che incaricherà il legale che sarà designato dall'ufficio legale della FAI. Al legale incaricato sarà corrisposto a titolo forfettario un rimborso spese di € 500,00 (Euro cinquecento,00), all'atto della nomina

ART.10

Tutte le spese di pubblicità e promozione pubblica compresa l'elaborazione grafica e la stampa del materiale (cancelleria, manifesti, brochure, volantini, locandine) dello sportello primo ascolto saranno a carico dell'Ente Comunale

ART. 11

Gli eventuali progetti aventi ad oggetto iniziative di contrasto al racket e all'usura presentati dal comune per partecipare a bandi provinciali, regionali, nazionali saranno realizzati con la collaborazione FAI o delle sue strutture locali

Letto, confermato e sottoscritto.

Pomigliano d'Arco,

Il Sindaco di
Pomigliano d'Arco
Raffaele Russo

Il Presidente
ANCI CAMPANIA
Gaetano Daniele

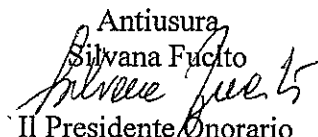


Il Presidente
Associazione Antiracket e
Antiusura "pomigliano per la
legalità Domenico Noviello"
Salvatore Cantone



Il Presidente
Coordinamento Campano delle
Associazioni Antiracket e
Antiusura

Silvana Fucito



Il Presidente Onorario
FAI

Tano Grasso

